



DIREZIONE GENERALE III - Assessorato Lavoro, Formazione, Politiche sociali, Cooperazione
DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

INCENTIVI ALLE IMPRESE MOLISANE

Call Center: 0874-4291 - Internet: www.regione.molise.it/web/burm

E POTRAI AVERE
SUPPORTO
TECNICO
COSTANTE

Blocca



 **primapaginamolise.it**

Ultimo aggiornamento: **giovedì 31.07.2008 ore 00:43**

Ieri, 12:26 • Spettacoli/Cultura

"Di Corda in Corda"



Appuntamento con la tradizione a Ripalimosani nella giornata del 31 luglio; il Comune, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Molise, ha organizzato un evento, inserito nel cartellone di Molise Live - Mito e Tradizione, intitolato "Di corda in corda - viaggio nella tradizione artigianale e mandolinistica di Ripalimosani" che si propone di riscoprire alcuni aspetti interessanti della storia ripese.

Ripalimosani vanta nel suo passato una grande tradizione artigianale di fabbricazione di funi e corde; solo in qualche altro paese del Molise si ha memoria di artigiani dediti a questo tipo di lavorazione, ma sicuramente non ai livelli, quantitativi e qualitativi, raggiunti dagli artigiani ripesi che diedero vita per decenni ad una fiorente industria delle corde. I funai (i

"feniere") rappresentavano buona parte del tessuto produttivo del paese ed instaurarono una serie di floridi scambi soprattutto con la Campania e con Napoli; una buona parte delle corde prodotte a Ripalimosani venivano infatti utilizzate presso il porto di Napoli e sulle navi in transito nella città partenopea.

Dalle corde di canapa alle corde dei mandolini il passo fu breve: furono proprio i funai a venire per primi in contatto con la secolare tradizione mandolinistica di Napoli e importarono lo strumento anche a Ripalimosani, dove trovò terreno fertile presso tutti gli strati della popolazione. Da allora il mandolino è divenuto strumento insostituibile nella storia e nel folklore ripese; gli esempi più lampanti sono il Circolo Musicale Mascagni, una delle poche scuole italiane di mandolino, e l'opera di Giovanni Pece, giovane ripese che si diletta nella costruzione artigianale di mandolini e strumenti a corda, giudicati di eccellente fattura da tanti intenditori.

Tra una corda (quella di canapa) e l'altra (quella dei mandolini) passa una parte importante della storia del paese, che si vuole far rivivere con la manifestazione del 31 luglio; un momento sociale che consenta ai ripesi di conoscere e ricordare il proprio passato e l'origine delle proprie tradizioni e alle persone provenienti da altri luoghi di scoprire la cultura, le origini e le bellezze del paese.

Gran parte della memoria storica dell'argomento è contenuta in alcuni interessanti lavori svolti da Mario Tanno, appassionato storico ripese e da Antonella Iammarino, autrice di diversi lavori riguardanti i funai. La manifestazione è tra l'altro ispirata ad un lavoro di qualche anno fa dello stesso Tanno, intitolato proprio "Di corda in corda".

La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie all'impegno profuso dall'Assessorato Regionale alla Cultura e in primis dall'Assessore Sandro Arco, che ha voluto mettere in campo una iniziativa (Molise Live - Mito e Tradizioni) che consenta ai comuni molisani di riportare alla luce aspetti particolari del proprio passato e

delle proprie origini.

Programma :

Ore 19,00 - Piazza del Popolo : Viaggio nella tradizione artigianale e mandolinistica di Ripalimosani.

- * Saluto del Sindaco di Ripalimosani, dott Giuseppe Di Nobile
- * Intervento dell'Assessore alla Cultura della Regione Molise, dott. Sandro Arco
- * Dott.ssa Antonella Iammarino: i funai e la tradizione mandolinistica a Ripalimosani
- * Durante il dibattito saranno proiettati alcuni video e rappresentate brevi scene inerenti la vita e il lavoro dei funai e i mandolinisti ripesi.

Ore 20,00 : Visita guidata alla mostra riguardante i funai e gli antichi mestieri e visita presso la bottega del Liutaio.

Ore 21,00 : Buffet con prodotti tipici locali allietato da mandolinisti e chitarristi locali.

Ore 21,30 : spettacolo musicale "BALLANDO SOTTO LE STELLE".

Durante la giornata sarà possibile visitare:

- * Il Palazzo Marchesale di Ripalimosani;
- * La copia della Sacra Sindone conservata presso la Chiesa di Santa Maria Assunta;
- * Il Convento di San Pier Celestino e l'annessa biblioteca nella quale sono conservati innumerevoli testi antichi e rari;
- * Altri luoghi caratteristici del paese.
- * Dalle ore 20,30 la mostra "Tiembe d na' vote: luci nel borgo" - Viaggio tra antichi mestieri ed aspetti di vita quotidiana lungo le strade del centro urbano